

OGGETTO: DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO COMUNALE DEGLI ESERCENTI ACCREDITATI PER LA FORNITURA GRATUITA/SEMIGRATUITA DEI TESTI SCOLASTICI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 1^ E 2^ GRADO (BUONI LIBRO DIGITALI) - ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

Via

in qualità di Legale Rappresentante della ditta

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

e Sede Operativa in

Prov.

CAP

Telefono

PEC

Iscritta al Registro C.C.I.A.A. di

con Codice ATECO;

CHIEDE

di essere iscritto nell'Elenco comunale degli esercenti accreditati per la fornitura gratuita/semigratuita dei testi scolastici per le Scuole Secondarie di I^ e II^ grado (buoni libro digitali) – Anno scolastico 2022/2023.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in applicazione dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, comunque, comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

1. di aver preso visione dell'“*Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazione d'interesse per l'iscrizione, previo accreditamento, nell'Elenco comunale degli esercenti per la fornitura gratuita/semigratuita dei testi scolastici e/o sussidi didattici per le Scuole secondarie di 1^ e 2^ grado (buoni libro digitali)*” e di **accettarne integralmente i contenuti e le condizioni;**
2. di accettare le modalità di liquidazione delle fatture, come specificate nell'Avviso in argomento, in coerenza con le procedure regionali nello stesso esplicitate;
3. che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____
per qualsiasi categoria merceologica che consenta la vendita al dettaglio di libri scolastici;

DICHIARA

- a) di possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- b) che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 3. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 4. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 5. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 6. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 7. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 8. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione oppure di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna):.....
- c) di non essere stato destinatario di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di finanziamenti;
- d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia, secondo la legislazione vigente;

Modello di domanda

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, rispetto alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
- f) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- g) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- h) di essere in regola con il pagamento dei tributi locali e di non avere avuto e di non avere controversie giudiziarie con il Comune di Galatina, comprese quelle per costituzione di parte civile in procedimenti penali;
- i) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento per i dipendenti pubblici, reperibile sul sito del Comune di Galatina, nella sezione Trasparenza amministrativa/Disposizioni Generali/Atti Generali di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti i suddetti obblighi di condotta e di tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice, per le parti applicabili;
- j) che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136:

- il conto corrente dedicato al Progetto è il seguente:

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____

IBAN: _____

- i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

- Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il
____/____/____ Codice Fiscale _____ Residente in
_____ Via _____

- Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il
____/____/____ Codice Fiscale _____ Residente in
_____ Via _____

- che la ditta utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative alle commesse pubbliche i conti correnti dedicati sopraindicati, comprese le transazioni verso i propri contraenti;
 - di essere edotto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e che si impegna ad osservare gli stessi, senza eccezione e riserva alcuna, pena la nullità assoluta del contratto;
- k) che tutto quanto dichiarato ai fini della presente procedura è vero e documentabile.

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza:

- che il "buono libro" digitale è spendibile solo ed esclusivamente per l'acquisto di libri di testo e/o sussidi didattici. Per "sussidi didattici" devono intendersi esclusivamente "i libri di testo in versione digitale, i contenuti digitali integrativi forniti editorialmente a completamento dei libri di testo, oppure contenuti acquisiti indipendentemente o reperibili in rete o prodotti attraverso il lavoro individuale o collaborativo dei docenti (Allegato 1 del D.M. del 27 settembre 2013).
- che il "buono libro" digitale può essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto dei libri di testo scolastici relativi alla tipologia di Scuola e alla classe frequentata dall'alunno intestatario;
- che il "buono libro" digitale può essere utilizzato anche per l'acquisto di dizionari e di libri di narrativa solo laddove presenti nell'elenco dei libri deliberato dal Collegio dei Docenti;

Modello di domanda

- che il “buono libro” digitale può essere utilizzato esclusivamente presso un unico esercente accreditato;

SI IMPEGNA

- a rispettare la procedura telematica “Buono Libri” prevista dalla Regione Puglia, provvedendo agli adempimenti a proprio carico;
- a collaborare attivamente al rispetto delle modalità operative previste dalla suddetta procedura, in ordine all’Attivazione, Esecuzione e Rendicontazione;
- a rispettare la facoltà degli utenti nella scelta degli esercenti per tale fornitura;
- ad accettare le richieste di forniture avanzate dagli aventi diritto, preventivamente individuati dal Servizio Cultura, Polo Bibliomuseale e Politiche Educative – Sezione Pubblica Istruzione, provvedendo con la massima sollecitudine alla consegna dei libri;
- a non richiedere ai beneficiari alcun compenso o rimborso spese, a nessun titolo, per la fornitura in argomento, nei limiti dell’importo del buono libri;
- a non procedere ad alcun tipo di raccolta dei dati personale degli utenti;
- ad utilizzare il Buono libro digitale esclusivamente per la fornitura gratuita/semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici in favore degli alunni delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, nonché nel rispetto delle previsioni regionali innanzi indicate;
- a consegnare i libri di testo soltanto dopo aver ricevuto il buono libro identificato dal beneficiario e rispettata la procedura telematica in piattaforma, prevista dalla Regione Puglia;
- a comunicare tempestivamente
 - all’Assistenza “StudioinPuglia”, eventuali anomalie tecniche;
 - al competente Servizio comunale, eventuali rettifiche, modifiche e/o variazioni che si ripercuotano sulla gestione della procedura dei buoni libri collegati ai nominativi dei singoli beneficiari;
- a collaborare con il Servizio comunale ogni qualvolta si renda necessaria l’interoperabilità e in occasione di eventuali verifiche e controlli dallo stesso disposti, in ordine alla corretta gestione della procedura.

Dichiara, infine, di aver preso visione dell’informativa sulla Privacy (1) e di AUTORIZZARE il trattamento dei dati contenuti nel presente modulo per le finalità sopra riportate ai sensi della normativa vigente e del Regolamento UE 2016/679 – “GDPR”.

Luogo e data

timbro e firma del Legale Rappresentante

Allegare alla presente copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore

(1) Informativa per il trattamento dei dati personali: Il Comune di Galatina (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall’Avviso in argomento e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all’interessato. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del GDPR 2016/679 e dall’Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679. L’interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Galatina, con sede in Via Umberto I n.40–73013 Galatina (LE), email: protocollo@comune.galatina.le.it; PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it, centralino: +39 0836/633111. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente ad interim della Direzione Politiche Sociali e Promozione Culturale del Comune, i cui dati di contatto sono consultabili sul sito del Comune di Galatina, all’indirizzo: <https://www.comune.galatina.le.it>.